



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO.....

..... Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e politiche Ambientali.....

SERVIZIO: Centro Funzionale d.A. – Prevenzione dei Rischi di P.C. – Servizio Emergenze di P.C.

UFFICIO: Rischio Idrogeologico – Sala Operativa.....

Seduta del Deliberazione N.

L'anno il giorno del mese di

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

REGIONE ABRUZZO
 GRAVI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO COLPITO LA REGIONE ABRUZZO DALLA DATA DEL 4 GENNAIO 2017 CON NEVICATE ECCEZIONALI E GELO, VENTO FORTE, FENOMENI VALAGHIVI E ALLUVIONALI E DAL 18.01.2017 CON CONTEMPORANEI EVENTI SISMICI, ANCORA IN ATTO.
Richiesta della Dichiarazione dello Stato di Emergenza (art. 5 della L.225/1992)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L. 24.02.1992 n. 225 di “Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 14.12.1993 n.72 e s.m.i. recante la “Disciplina della Attività regionali di Protezione Civile”;

VISTA la Legge n. 100 del 12 luglio 2012 – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”;

VISTA la Direttiva P.C.M. 26 ottobre 2012 – “indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri”;

L'Estensore
Ing. D. Macrini

Il Responsabile dell'Ufficio
Ing. D. Macrini

Il Dirigente del Servizio
Dott. A. Iovino, Ing. C. Giovanni, Ing. S. Liberatore

Il Direttore Regionale
(sostituto) Ing. Giancarlo Misantoni

Il Componente la Giunta
Dott. Luciano D'Alfonso

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

Il Presidente della Giunta

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li _____

Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta regionale del 12.01.2017, in corso di pubblicazione, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale di cui all'art. 2, lett. b) della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i. per gli eventi eccezionali con abbondanti nevicate ed estesi fenomeni di gelo verificatisi a partire dal 04 gennaio 2017 sul territorio della Regione Abruzzo;

PREMESSO che dal giorno 04 gennaio 2017, a tutt'oggi, sull'intero territorio della Regione Abruzzo, si sono verificate eccezionali nevicate con estesi fenomeni di gelo, vento forte, fenomeni valanghivi e alluvionali e dal 18.01.2017 contemporanei eventi sismici, che hanno comportato la paralisi di tutte le attività pubbliche e private determinando di fatto, una situazione di emergenza generale, con interruzione di servizi essenziali (rete viaria principale e secondaria, rete ferroviaria, erogazione di energia elettrica) ed isolamento di molti centri abitati ancora oggi non raggiungibili;

RILEVATO, altresì che i corsi d'acqua del territorio regionale hanno manifestato forti criticità durante gli eventi superando la soglia di allarme con fenomeni di esondazione diffusi che hanno provocato allagamenti e seri danni nei territori coinvolti;

CONSIDERATO che dalle segnalazioni pervenute presso la Sala Operativa regionale sono stati registrati danni rilevanti e permanenti, con conseguenti situazioni di gravissimo rischio per la pubblica e privata incolumità, alle infrastrutture pubbliche e private e gravissimi disagi al sistema della mobilità per le diffuse interruzioni della viabilità locale e principale e la compromissione di servizi essenziali, in particolare con l'interruzione totale del servizio elettrico in molti comuni delle quattro province abruzzesi, per una consistenza demografica interessata dalla problematica pari a 105.000 unità, alla data del 18.01.2017 (aggiornamento ore 22.00), e l'intervento in estrema emergenza anche di altri Gestori di Servizi Essenziali (Acquedottistico, Energetico, Gas);

RILEVATO, che nel territorio aquilano, ed in particolare nella Valle dell'Alto Aterno, in data 18.01.2017 si è verificata una sequenza di rilevanti eventi sismici di magnitudo superiore a 5.0 (5.1, 5.5, 5.4, 5.0) che ha reso ancora più drammatico lo scenario di evento soprattutto nei Comuni prossimi all'epicentro ove è stato necessario coordinare un'ulteriore fase di soccorsi a causa della enorme quantità di neve presente sulla viabilità interessata;

RILEVATO, che alcuni fenomeni valanghivi di proporzioni eccezionali, in data 18.01.2017, hanno interessato i Comuni di Campotosto (AQ) (loc. Ortolano) e di Farindola (PE) (loc. Rigopiano) con al momento esito di dispersi ed operazioni di soccorso ancora in atto, a cura di tutte le forze messe in campo in fase emergenziale con l'apporto specialistico del Soccorso Alpino;

RILEVATO che a causa dei fenomeni valanghivi, dell'eccessivo carico di neve e del contemporaneo effetto degli eventi sismici sopra descritti, si sono verificati crolli di edifici/manufatti che hanno comportato anche decessi e dispersi in corso di ulteriore accertamento;

CONSIDERATO che, nel quadro sopra descritto ed ancora in fase di aggiornamento, si è resa subito necessaria l'attivazione di procedure di emergenza e soccorso a tutti i livelli di amministrazione con impiego straordinario di risorse umane, economiche e strumentali per il governo della situazione, con particolare riguardo alle attività di sgombero neve, ricerca dispersi e sistemazione della popolazione evacuata, con l'attivazione del sistema regionale di Volontariato, di Dirigenti, Funzionari e Tecnici della Protezione Civile Regionale, nonché dei Settori Tecnici delle Amministrazioni Provinciali e Comunali interessate e di tutte le Prefetture regionali nel coordinamento delle forze dell'ordine e dell'esercito che è risultato indispensabile attivare anche da fuori Regione;

RILEVATA la drammatica situazione descritta che ha colpito soprattutto i piccoli Comuni montani, che in Abruzzo rappresentano il 65% del territorio;

RILEVATO che stanno pervenendo presso la Sala Operativa della Regione Abruzzo numerosissime segnalazioni e richieste di interventi straordinari, che sono ancora in corso di verifica ed accertamento soprattutto in ordine alla necessità di fornire l'ulteriore necessario supporto attraverso il sistema del Volontariato regionale di Protezione Civile;

RILEVATO che da un primo rapporto emesso dalla Sala Operativa regionale, in stato di emergenza H24 dal 04.01.2017, risultano aperti n. 118 COC (Centro Operativo Comunale) nei Comuni della Regione Abruzzo interessati dai suddetti eventi, attivati i CCS (Centro Coordinamento Soccorsi) delle 4 Prefetture regionali e attivate tutte le squadre di volontari in forza presso la regione Abruzzo ed i mezzi ed attrezzature disponibili nella colonna mobile regionale;

CONSIDERATA la diffusione dei danni, in corso di accertamento, e la conseguente impossibilità delle Amministrazioni locali e dei Soggetti colpiti ad intervenire con proprie risorse economiche ordinarie, e considerata l'impossibilità della Regione Abruzzo di far fronte all'emergenza che, per le motivazioni sopra riportate, dovrà coinvolgere la competenza del Governo nazionale, ai sensi dell'art. 2 – lett. C della L. n. 225/92;

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato, che sussistono, le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della L. 225/92:

- per l'eccezionalità e l'estensione dei fenomeni verificatisi con rilevanti danni alle infrastrutture e al patrimonio pubblico e privato, con conseguenti gravi situazioni di disagio;
- per la necessità di assicurare, nel più breve tempo possibile e per quanto possibile, il ritorno a condizioni di vita normale;

RITENUTO di procedere alla richiesta dello Stato di Emergenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il tramite del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 24.02.1992 - n° 225;

DATO ATTO che la Giunta regionale, con Deliberazione n° 4 del 8 gennaio 2015 "*Definizione delle procedure finalizzate alla richiesta di dichiarazione dello Stato di Emergenza*", ha definito le procedure finalizzate alla richiesta dello Stato di emergenza ai sensi della Direttiva sopra richiamata;

RITENUTO di demandare al Centro Operativo Regionale, istituito con DGR n. 555 del 30/08/2016 ed operante a seguito del sisma del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016, d'intesa con la Sala Operativa di protezione civile, la gestione delle attività emergenziali anche per gli eccezionali eventi calamitosi in atto;

RITENUTO di far pervenire al Dipartimento della Protezione Civile, appena acquisiti i relativi dati da parte delle Province e dei Comuni coinvolti, attraverso le procedure stabilite con la suddetta Deliberazione di Giunta n° 4 del 8 gennaio 2015, la Relazione di supporto alla richiesta di dichiarazione dello Stato di emergenza, ai sensi della Direttiva P.C.M. 26 ottobre 2012;

DATO ATTO

- della puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;
- del parere favorevole, espresso dai Dirigenti regionali competenti, sotto il profilo della legittimità dell'atto;
- del parere favorevole del Capo Dipartimento competente in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati allo stesso Dipartimento,

attestati con le firme in calce al presente provvedimento in virtù della L.R. n. 77/1999

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa

di dichiarare, per gli scenari di evento descritti in narrativa e per i gravissimi e permanenti danni da questi causati, la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 2, lett. c) della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., in quanto la regione si trova senza dubbio di fronte ad un evento che richiede poteri e mezzi straordinari;

di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il tramite del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 24.02.1992 – n. 225, la dichiarazione dello stato di emergenza per le aree del territorio della Regione Abruzzo colpite dai suddetti eventi a partire dalla data del 04 gennaio 2017 ed ancora in atto;

di dare atto che nel rispetto della Direttiva P.C.M. 26 ottobre 2012, il presente provvedimento di istanza sarà corredato da puntuale e circostanziato rapporto contenente il dettaglio degli eventi accaduti con stima dei danni pubblici e privati, con dettagliato report di immagini ed adeguata rappresentazione cartografica, con puntuale localizzazione delle maggiori criticità, di cui si anticipa in allegato una prima documentazione atta a dimostrare la gravità dei fenomeni;

di incaricare l'intera Struttura di Protezione civile regionale, compreso il Centro Funzionale d'Abruzzo e il Servizio Emergenze di P.C. – Sala Operativa Regionale ed il Centro Operativo regionale, istituito con DGR n. 555/2016, per gli adempimenti di cui alla la Deliberazione di Giunta n. 4 dell' 8 gennaio 2015 "*Definizione delle procedure finalizzate alla richiesta di dichiarazione dello Stato di Emergenza*", nel rispetto della Direttiva P.C.M. 26 ottobre 2012.